

Lacerta muralis colosii subsp. nova.

Materiale: 6 esemplari maschi e femmine adulti; dono Toscanelli al Museo di Firenze, catturati all'Isola d'Elba tra il maggio e l'ottobre del 1877. (Vaso n. M. 190, coll. 137).

Descrizione: Platicefala: l'altezza della testa è uguale alla distanza tra il centro del timpano e l'angolo posteriore dell'occhio o fra il centro del timpano ed un punto di mezzo tra il centro dell'occhio ed il suo angolo posteriore, in un solo caso tra il timpano ed il centro dell'occhio. Masseterico sempre presente; frontale un poco più grande che la sua distanza dalla fine del muso, occipitale anche piuttosto grande e sempre netto. Le scaglie sotto la gola nel loro punto di unione formano un angolo acuto o quasi acuto come ben mostra la fig. 1. Collo un poco più stretto che la massima larghezza della testa. Lunghezza massima del corpo 69 mm., dell'arto posteriore 42 mm., del piede 19 mm. Coda lunga 135 mm. Scaglie sotto la gola in serie longitudinale da 24 a 27, di solito 25-26; scaglie attraverso il corpo in serie trasversale e dorsalmente da 60 a 65, di solito 61-62; scaglie addominali in serie longitudinale da 24 a 27, di solito 25; scaglie sotto il 4° dito da 25 a 29, di solito 25-27; pori femorali d'ambo i lati da 17 a 25, di solito 20-22; scaglie al collare da 9 a 11, di solito 10-11; scaglie al 4° giro della coda dopo i granuli post-anali da 27 a 33, di solito 31.

La colorazione è fondamentalmente identica per cinque esemplari a fondo verde-oliva piuttosto chiaro, una stria nera sulla colonna vertebrale ora meno intensa, ove più larga ove più stretta, ai lati della quale due strie chiare verdastre; marmorizzazione ai lati in due casi nera intensa, in tre meno intensa e tendente al marrone. Nel sesto esemplare si ha invece una marmorizzazione di tutto quanto il dorso, nera, con fondo verde-azzurro. L'addome in tutti i casi si presenta macchiato di nero e la macchiatura segue le linee longitudinali delle squame addominali, le più esterne maggiormente marcate e più grandi. Gola con punteggiatura nera or più or meno intensa.

Lacerta muralis vinciguerrai MERTENS.

Materiale: 4 esemplari maschi e femmine adulti dei quali uno proveniente dalla crociera del « Violante », catturate a Gorgona il 10 agosto 1875 e donato al Museo di Firenze da quello Civico di Genova e tre dono del C. te N. Passerini, catturata a Gorgona il 10 agosto 1898. (Vaso n. M. 320-3668, coll. 219).

Descrizione: Platicefala: l'altezza della testa è uguale alla distanza tra il centro del timpano e il mezzo dell'occhio. Masseterico costantemente presente piuttosto grande e separato dai sopratemporali da un'unica serie di piccole squamette, talvolta addirittura a contatto di questi. L'occipitale anche piuttosto grande, in un caso distinto in due più piccole squamette, frontale lungo quanto la sua distanza dalla fine del muso; il frontale presenta la caratteristica di avere i margini anteriori piuttosto rettilinei così da formare un angolo ottuso (v. fig. 3). Inoltre la larghezza dei parietali è un poco minore della distanza che corre tra il punto anteriore di sutura dei frontoparietali ed il margine posteriore dell'occi-